Al Signor Sindaco del Comune di Cefalù
Rosario Lapunzina

Oggetto: Inadeguatezza dell'intersezione a rotatoria tra la SS 113 (sottopasso) e via Vitaliano Brancati

Riguardo la sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la SS 113 (sottopasso) e via Vitaliano Brancati, eseguita nei giorni scorsi dall'amministrazione comunale, il movimento cittadino Controvento, con la presente, segnala l'inadeguatezza dell'intervento nei confronti degli standard di sicurezza sanciti dal nuovo codice della strada e l'inadempienza nei confronti della normativa di riferimento (il D.M. 19/04/2006).

In particolare, in relazione alla normativa appena citata, si riporta uno stralcio del testo al paragrafo 4.6 sulle distanze di visibilità nelle intersezioni a raso con la relativa illustrazione:
$\ll$ (...) Negli incroci a rotatoria, i conducenti che si approssimano alla rotatoria devono vedere i veicoli che percorrono l'anello centrale al fine di cedere ad essi la precedenza o eventualmente arrestarsi; sarà sufficiente una visione completamente libera sulla sinistra per un quarto dello sviluppo dell'intero anello, secondo la costruzione geometrica riportata in figura 12, posizionando l'osservatore a 15 metri dalla linea che delimita il bordo esterno dell'anello giratorio. (...) >>


Figura 12: Campi di visibilità in incrocio a rotatoria

Appare del tutto evidente che la visibilità dei veicoli che si apprestano a valicare l'intersezione è inadeguata: i veicoli che percorrono la SS 113 (sottopasso) in direzione Cefalù, hanno la visibilità ostruita (sulla sinistra) dei veicoli che transitano dalla via Vitaliano Brancati (e viceversa) come evidenziato nelle figure 1-2.


L'inadeguatezza dell'intervento è data anche dal fatto che la massima pendenza tra due punti diametrali esterni alla corona giratoria è superiore al $5 \%$ (Figura 3). Motivo per cui chi percorre la Ss113 (sottopasso) in direzione Cefalù ha scarsa visibilità della presenza della rotatoria dovuta anche all'assenza di un'idonea segnaletica verticale (Figura 4).


Tuttavia, a prescindere dalle considerazioni tecnico giuridiche sopra esposte, già di per sé bastevoli a dimostrare l'inutilità della spesa affrontata dalla civica amministrazione per la realizzazione della rotatoria, il movimento si è spinto oltre lo studio documentale ed ha eseguito dei turni di osservazione del traffico che approccia l'intersezione.

Ė stato constatato che gli utenti che provengono dalla via Brancati verso il centro abitato non hanno nessuna possibilità (neanche limitata) di vedere i veicoli provenienti dal sottopasso. Per fare ciò devono occupare la corona rotatoria, ponendosi così sulla traiettoria di chi proviene dal suddetto sottopasso, generando una situazione di pericolo per la circolazione di non poco conto.

Pertanto, si propone, come soluzione alternativa, una sistemazione a raso regolata dagli "Stop" così come evidenziato nel documento allegato.



